

COS'È LA DEMONIZZAZIONE?

La Bibbia insegna che il diavolo non è onnipotente. Al contrario di Dio, egli non può essere in ogni luogo del medesimo tempo. Nondimeno, è seguito da legioni di demoni sparsi in ogni luogo. I demoni sono nemici spirituali degli esseri umani. Questi agiscono sotto il controllo di satana al fine di legare, opprimere e distruggere gli esseri umani. Anche se molte persone negano l'esistenza dei demoni e la loro attività malvagia nel mondo, ci sono oggi migliaia e migliaia di persone dominate e controllate dai demoni e molti sono completamente posseduti da questi.

La Bibbia ci rivela che i demoni sono degli esseri spirituali senza un corpo fisico. Però, per esercitare la loro negativa influenza sulla terra hanno bisogno di utilizzare gli uomini. Possono possedere sia le persone che gli animali. Attraverso le persone che possiedono o controllano, possono predicare, possono dare vita a movimenti religiosi, culturali, scientifici, esoterici, ecc.

Attraverso le persone controllate dai demoni, satana inganna, mente, induce al peccato, alla trasgressione delle leggi divine, alla pratica dell'idolatria, dell'occultismo, ecc.

POSSONO I DEMONI ENTRARE NELLA VITA DI UN CREDENTE

Sì, ovviamente, non mi riferisco ad una possessione demoniaca, ma ad una oppressione demoniaca. I demoni, quando ricevono il diritto legale, sono capaci di abitare nei corpi dei cristiani, assoggettandoli al loro perverso dominio. La pratica del peccato concede spazio ad attività demoniache.

L'indulgenza nei confronti del peccato diventa spesso una dimora per un demone, che priva il credente della sua autorità, della sua potenza e della gioia della salvezza, ma non della salvezza eterna (Ef.4:27). I demoni hanno una personalità, non sono forze o entità vaghe. Hanno conoscenza, emozioni e volontà. Hanno poteri soprannaturali. Sono in grado di parlare, di cooperare fra di loro, di fare dei piani e prendere delle decisioni.

Entrano dovunque viene loro permesso di entrare attraverso la porta del peccato, della disubbidienza, tramite le pratiche occulte, con l'imposizione delle mani da parte degli agenti di satana, tramite le maledizioni generazionali, traumi infantili, relazioni incestuose, fornicazione, adulterio, ecc. Sono esseri malvagi senza scrupoli. Essi possono esercitare la loro malvagia influenza sia dentro i cristiani, sia fuori. È loro intenzione prendere possesso di alcune aree dei credenti con lo scopo di renderti strumenti del diavolo per compiere opere malvagie al fine di danneggiare loro stessi, la famiglia e la chiesa locale a cui appartengono (2Cor. 2:11).

IL CREDENTE RIGENERATO DALLO SPIRITO SANTO PUÒ ESSERE POSSEDUTO?

No. Il credente non può essere posseduto da demoni, in quanto la possessione implica l'intero essere di una persona: spirito, anima e corpo. Un cristiano nato di nuovo non potrà essere mai sotto il totale controllo di demoni poiché lo spirito del credente è abitato dallo Spirito Santo.

Comunque, si può sperimentare la demonizzazione: in un'area specifica della sua anima o del suo corpo può possedere un demone che lo controlla e lo induce a peccare. L'anima e il corpo del

Studio biblico di Enrico Delle Donne

credente possono soffrire a causa dell'oppressione e dell'afflizione demoniaca. Qualsiasi area della nostra anima e del nostro corpo che non è arresa a Gesù Cristo è un'area vulnerabile agli attacchi diabolici.

Nondimeno, sono tanti i cristiani che credono erroneamente di non poter essere influenzati oppure oppressi da demoni. Molti predicatori insegnano che dal momento in cui una persona possiede lo Spirito Santo non può essere ne oppresso o influenzato dal diavolo. Tutto questo non è assolutamente vero! L'essere nati di nuovo non ci ha resi perfetti.

Permangono dentro di noi molte fortezze che devono essere abbattute. È da stupidi credere che la nostra esperienza di salvezza abbia eliminato tutte le mancanze, le fragilità, i pensieri, le idee e le abitudini sbagliate. Il processo di trasformazione della nostra anima è iniziato il giorno in cui siamo nati di nuovo e si concluderà in cui la nostra natura corruttibile rivestirà la nostra natura incorruttibile.

Questo è il motivo per cui ci sono numerosissimi veri credenti influenzati e tormentati da vari spiriti maligni nell'anima e nel corpo. Sono persone che pregano, ma non riescono a liberarsi da questa oppressione: Ciò accade poiché la preghiera e la devozione cristiana non sono sufficienti, queste persone hanno bisogno di sottoporsi ad una liberazione spirituale.

LA DEMONIZZAZIONE

Satana è perseverante. Si prende tutto il tempo necessario per cercare di sconfiggervi attaccando la vostra anima e il vostro corpo (1 Piet.5:8). Dovete analizzare e filtrare ogni cosa alla luce della Parola di Dio: pensieri, atteggiamenti, conversazioni, proposte di lavoro, di fidanzamento, di matrimonio, amicizie, compiti spirituali, fusioni in campo lavorativo, ecc.. Non dovete dormire! Non commettete l'errore di vivere superficialmente la vostra esistenza. Essa è unica: non la sprecate! State attenti a non sostenere l'opera distruttrice di satana contro di voi e contro la vostra famiglia. In questi ultimi tempi, Satana farà tutto quello che in suo potere per opprimere i credenti, poiché li odia e li combatte. Attenzione a non cadere in una schiavitù tale da aver bisogno di liberazione. Lo Spirito Santo è in voi per proteggervi e aiutarvi in ogni momento ed in ogni avversità, però per godere di questo suo aiuto, è necessario ubbidirgli e seguire i suoi consigli. E oggi, come mai prima, lo Spirito Santo sta esortando ogni cristiano a fortificarsi nel Signore e nella forza della sua potenza e ad indossare la completa armatura di Dio. Senza di essa nessun credente è in grado di resistere alle insidie del diavolo. La vostra ubbidienza alla volontà di Dio vi garantisce sicurezza e protezione. Se vivete una vita santa sicuramente sarete attaccati, ma uscirete vincenti. La Bibbia dichiara: **Salmi 34:7** *L'angelo del SIGNORE si accampa intorno a quelli che lo temono, e li libera.* San Giacomo enfatizza questa verità affermando che se ci " *sottomettiamo a Dio e resistiamo al diavolo, egli fuggirà da noi*" (Giac.4:7).

Nondimeno i passi che portano un credente a sperimentare la demonizzazione (che si manifesta quando un credente in una determinata area della sua anima o del corpo possiede uno o più demoni), sono i seguenti: la regressione, la repressione, la depressione, l'ossessione, l'oppressione e infine la demonizzazione. Il diavolo esplora, influenza e infine invade.

LA REGRESSIONE: il maligno attraverso la regressione spirituale, blocca spiritualmente il credente. Quali sono i sintomi di una regressione spirituale? La persona non ha più voglia di crescere spiritualmente e di andare avanti nell'impegno cristiano. Diventa infantile e suscettibile. Si offende facilmente e parla in modo

Studio biblico di Enrico Delle Donne

negativo. Invece di guardare a Gesù, rivolge l'attenzione verso gli uomini che possono deludere. Diventa apatico nei confronti di Dio, della chiesa e del prossimo. Perde l'entusiasmo per il servizio cristiano e il fervore spirituale. Si sente attratto dalla mondanità, inizia a vivere in modo superficiale e si adopera per il raggiungimento di cose futili.

LA REPRESSIONE: successivamente, il diavolo esercita sulla persona la repressione spirituale. Si passa dallo scoraggiamento al pessimismo e quindi all'inerzia. L'individuo si sente inadeguato nella chiesa. Si sente perseguitato e incompreso da tutti e quindi inizia a vedere tutto in modo negativo. In molti casi, si esonera da qualsiasi responsabilità e, infine sente il bisogno di lasciare la chiesa.

LA DEPRESSIONE: quando la persona si è isolata dalla comunità, inizia la fase depressiva. Gli spiriti maligni attraverso la depressione affliggono l'individuo. La persona attaccata si sente triste, piena di sensi di colpa, confusa. Tutto sembra squallidamente uguale e, pur non volendo, la persona sprofonda nella depressione. In questa fase di insoddisfazione inizia a commettere diversi peccati e a vivere sconsideratamente. Non sente più il bisogno di difendere la morale e diventa irresponsabile nei confronti di Dio, di sé stesso, della famiglia e della società.

L'OSSESSIONE: il credente inizia a vedere tutto in modo negativo. Il bene viene definito male e il male bene. I demoni agiscono al fine di alterare la percezione del bene e del male della vittima. In questa fase, il credente inizia a comportarsi in modo contraddittorio e irrazionale. La persona non è aperta a nessun tipo di consiglio e di aiuto poiché nega di avere dei problemi.

L'OPPRESSIONE: l'individuo diventa ribelle. Si manifesta malvagio nei pensieri, nelle parole e nelle azioni. Inizia a percepire di essere sotto il dominio di qualcuno di cui non riesce a liberarsi. Si sente addosso un peso che non riesce a sopportare e in alcuni casi pensa insistentemente al suicidio.

LA DEMONIZZAZIONE: infine, l'attacco dei demoni punta alla demonizzazione. I demoni dall'esterno entrano in qualche area del credente. Quando questo accade, il credente subisce la fase di demonizzazione. Essa è presente quando un credente possiede uno o più demoni. Nell'area in cui il demone agisce, il credente si sente obbligato ad agire impulsivamente, ossia è trascinato a peccare. Non riesce più a controllare quest'area particolare della sua vita ed ha bisogno di liberazione poiché da solo non è più in grado di reagire.

DARE LA COLPA AL DIAVOLO È UN MODO PER EVITARE DI ASSUMERSI LE PROPRIE RESPONSABILITÀ?

Ovviamente è importante mantenere le cose nella giusta prospettiva. Alcuni cristiani incolpano i demoni di ogni cosa che va male, in modo di discolpare sé stessi. Per molti, dare la colpa al diavolo è un modo per evitare di assumersi le proprie responsabilità. Alcuni danno la colpa al diavolo di ciò che essi stessi fanno. La Bibbia ci mostra che spesso noi stessi siamo i responsabili delle condizioni cattive a causa sia di altri uomini sia in conseguenza della nostra scellerata condotta (Ecc. 8:9; Gal.6:7). Dobbiamo essere onesti con noi stessi se vogliamo vincere la guerra contro il diavolo. Non dobbiamo commettere l'errore di attribuire al diavolo tutti i nostri fallimenti.

Prima di affrontare il diavolo dobbiamo scindere nella nostra vita le cose negative che sono il diretto risultato della nostra natura corrotta e le cose negative sono il diretto risultato dell'influenza diabolica. Attualmente, migliaia di credenti non si sentono realizzati poiché attribuiscono al diavolo i fallimenti causati dalla loro natura umana corrotta. Combattono il nemico sbagliato.

Studio biblico di Enrico Delle Donne

Dobbiamo riconoscere che la causa di molti nostri problemi inizialmente non è diabolica ma carnale. Nondimeno la nostra carnalità fornisce a satana delle opportunità per opprimerci. Se non permettiamo al frutto dello Spirito Santo di svilupparsi in noi, le nostre emozioni umane si aprono ai demoni. L'unica soluzione è imparare a riconoscere le proprie emozioni negative e ad esprimerle in modo costruttivo. Non dobbiamo giustificarci davanti a Dio, né avere paura di confessargli le nostre mancanze. Dobbiamo essere onesti con Dio. Dio vuole che noi gli confessiamo i nostri peccati, i nostri fallimenti e le nostre mancanze, per aiutarci a liberarci dal male.

Dobbiamo meditare le verità espresse nella Bibbia al fine di permettere allo Spirito Santo di rinnovare la nostra mente. L'accurata conoscenza della volontà di Dio può produrre un cambiamento così completo nelle persone che viene detto che rivestono una nuova personalità (Ef. 4:22-24; Col. 3:8-10).

Comunque la Bibbia non ci lascia nell'ignoranza circa gli stratagemmi di questo nemico sovrumano e ci mostra come possiamo sottrarci al suo controllo. Purtroppo stanno accadendo tantissime cose negative sia nella vita dei singoli credenti sia nella vita di intere famiglie cristiane perché i cristiani hanno smesso di vivere secondo i principi del regno di Dio. Altri invece ignorando la realtà di attacchi demoniaci, non credono alla guerra spirituale e subiscono passivamente i duri colpi che il nemico infligge loro. Pensano che tutto ciò che accade sia parte della vita, che tutto sia un casuale incidente di percorso e quindi rimangono inattivi. Molti vivono costernati e arrabbiati con Dio perché non riescono a capire che cosa stia accadendo loro. Pretendono da Dio la restituzione di quanto è stato rubato loro dal diavolo. Invece è ora che il popolo di Dio si alzi e combatta il buon combattimento della fede nel nome di Gesù, perché il credente ha ricevuto autorità spirituale che deve imparare ad usare per sconfiggere principati, potestà, dominatori e spiriti malvagi. Dobbiamo riprenderci ciò che ci spetta di diritto alzando un grido di battaglia e combattendo questa guerra spirituale (Ef. 6:12).

I PASSI CHE CONDUCONO AD UNA INTEGRALE LIBERAZIONE

1. **RINUNCIA ALLA RIBELLIONE NEI CONFRONTI DI DIO.** La ribellione contro Dio è un rifugio per il diavolo. Essa consente al diavolo di opprimerti e ti impedisce di realizzare le benedizioni del cielo. Sappi che non puoi farcela da solo, non puoi cambiare la tua vita senza l'aiuto di Dio. Tu hai bisogno di Dio, hai bisogno di affidare la tua vita a Lui.

Quando ammetti questo tuo reale bisogno, Dio interverrà in tuo favore. Esamina la tua posizione nei confronti di Dio e chiedigli perdono per il tuo orgoglio, per tutte quelle volte in cui lo hai ignorato e disprezzato e non sei stato sottomesso alla Sua autorità (Dan. 9:5-9; 1Piet. 5:6). Pentiti per tutte le volte che hai fatto la tua volontà piuttosto che la Sua; per le volte in cui hai creduto che le tue opinioni fossero migliori di quelle espresse da Lui nella Bibbia. Riconosci di essere stato presuntuoso quando hai affermato di non aver bisogno di Lui, di potercela fare contando sulle tue sole forze e capacità. *Anzi, egli ci accorda una grazia maggiore; perciò la Scrittura dice: «Dio resiste ai superbi e dà grazia agli umili»* (Giac.4:6). L'umiltà consente di agire in tuo favore.

- 2. SPERIMENTARE LA RIGENERAZIONE SPIRITUALE.** Un passo necessario per ottenere la liberazione è credere che la liberazione divina fa parte dell'opera redentrice. Non puoi separare il Liberatore dal Salvatore. Se desideri una completa e durevole liberazione, prima devi permettere che il Liberatore entri nella tua vita. Prima si ottiene il perdono dei peccati e poi la liberazione.

Gesù Cristo opera solo quando è in te. Se vuoi essere liberato devi prima riceverlo nel tuo cuore quale tuo personale Salvatore e Signore. Tu potresti essere uno dei tanti che desiderano ottenere la liberazione e vivere meglio senza aver fatto l'esperienza della salvezza, senza aver affidato la tua vita a Gesù. Sappi che nessun altro all'infuori di Gesù può aiutarti:

"Infatti c'è un solo Dio e anche un solo mediatore fra Dio e gli uomini, Cristo Gesù uomo"(1Tim.2:5).
"Infatti è per grazia che siete stati salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi; è il dono di Dio. Non è in virtù di opere affinché nessuno se ne vanti"(Ef. 2:8,9).

- 3. RICONOSCERE IL PROPRIO BISOGNO DI ESSERE LIBERATI.** Se sei già un credente nato di nuovo e riconosci che nella tua vita, nonostante i tuoi sforzi, ci sono ancora aree non controllate dallo Spirito Santo, situazioni che non rispecchiano la tua nuova vita in Cristo devi essere onesto e pronto davanti a Dio a riconoscere il peccato e a rinunciarvi. Ammetti di aver dato spazio al diavolo nella tua vita. Non riconoscere tale bisogno, o non accettare il fatto che esista un problema personale, equivale a coprire un peccato, e ciò significa collaborare con il maligno. Per esempio: se riconosci di essere un bugiardo, un bestemmiatore, adultero, o qualunque sia il tuo problema, avrai già fatto il primo passo verso una completa liberazione. La sincerità ha un'importanza enorme per Dio. Il peggiore errore che puoi commettere è non riconoscere i tuoi errori. Chi non riconosce il proprio bisogno di essere liberato, non otterrà mai la liberazione. La liberazione non è automatica. Chi ignora volutamente certe aree buie della propria esistenza si espone all'influenza del diavolo e di conseguenza alla sconfitta.

Molti cristiani vivono oppressi da situazioni negative poiché fingono che tutto vada bene. Occultano pensieri negativi, desideri immorali, sentimenti nocivi, vizi deleteri, inclinazioni e atteggiamenti carnali. Il loro orgoglio li priva della possibilità di essere affrancati dall'oppressione del nemico. Giustificano il loro comportamento errato, minimizzano le loro disfunzioni morali e i disordini caratteriali. Alcuni credono che nella loro vita tutto vada bene poiché si lasciano illudere da alcuni successi spirituali. Se questo è anche il tuo caso, smettiti di illuderti. Smettiti di consentire al diavolo di prendersi gioco di te.

Lascia che lo Spirito Santo faccia luce nella tua vita. Egli ti rivelerà il peccato del tuo cuore al fine di distruggere le opere del diavolo a affrancarti dalla sua oppressione. Se vuoi vincere il diavolo, ti devi arrendere a Cristo. Se ti penti e confessi i tuoi peccati, Dio ti libererà. La prima condizione per ottenere la liberazione è il pentimento e l'abbandono del peccato. Nessuna persona può essere liberata se prima non si pente e abbandona la pratica peccaminosa. Non è possibile liberare una persona che continua a praticare il peccato o che non vuole essere liberata.

- 4. ACCETTARE L'AIUTO DEGLI ALTRI.** L'apostolo Giacomo dichiara: *"Confessate dunque i vostri peccati gli uni agli altri, pregate gli uni per gli altri affinché siate guariti"*(Giac.5:16). Anche se può sembrare strano, Giacomo con questo consiglio apporta un notevole contributo alla liberazione spirituale del credente. Può darsi che tu abbia dei problemi personali, intimi, per i quali preghi e anche se cerchi liberazione, non la trovi. Può darsi che il tuo blocco emotivo o spirituale dipenda da abusi subiti nell'infanzia (coinvolgimento in pratiche occulte, abusi sessuali, abusi psicologici da un padre violento o da una madre possessiva o poco affettuosa, maledizioni proferite conto di te, ecc). È in questo caso che diventa necessario cercare l'aiuto di un amico sincero e competente, che sia emotivamente e spiritualmente maturo (è preferibile che sia un ministro di Dio), per condividere con lui il tuo problema, al fine di trovare sollievo emotivo e spirituale.

Questa persona può pregare per te dopo averti consigliato. Insieme potete unire i vostri sforzi e nel nome di Gesù legare l'influenza spirituale malvagia che ti ha reso schiavo. Spesso però quest'ultimo passo è ostacolato dalla paura. Si teme la reazione del Ministro o del credente. Si ha paura che altri vengano a sapere della situazione. Si ha paura di perdere l'incarico in chiesa o che la propria

reputazione venga danneggiata. Non permettere alla paura e all'orgoglio d'impedirti di chiedere aiuto per essere liberato in tempo, prima che la situazione precipiti e rischi di farti perdere tutto ciò che non desideri perdere. Non permettere al diavolo di ingannarti. Chiedi aiuto per essere liberato da ciò che ti opprime, da ogni legame spirituale e da ogni influenza maligna. La Bibbia afferma: *“Chi copre le proprie colpe non prospererà, ma chi le confessa e le abbandona, otterrà misericordia”* (Prov. 28:13).

- 5. PERDONARE SE STESSI E GLI ALTRI.** La via che porta alla libertà passa per la porta del perdono. Se sei disposto a perdonare, puoi iniziare il processo di guarigione che tanto desideri. Se non perdoni te stesso e gli altri sarai controllato da satana (2 Cor. 2:10,11; Lu.6:36; Ef. 4:31,32). Chiedi a Dio di ricordarti sia le persone che devi perdonare sia le persone a cui hai fatto del male per poter ricevere perdono. Innanzitutto, se hai commesso del male, se hai fatto soffrire qualcuno, devi pentirti e confessare a Dio il male commesso e accettare il Suo perdono. È assolutamente indispensabile per la tua guarigione perdonare te stesso. Gesù ha preso su di Sé le conseguenze del tuo peccato. Egli si è addossato le tue colpe (2Cor.5:21). Questo significa che devi tollerare il peccato; devi sempre opporli al peccato. Nondimeno ricevi il perdono di Dio e perdonati!.

Inoltre, bisogna che tu perdoni gli altri. Certo non è cosa da poco perdonare coloro che magari ti hanno rifiutato, sfruttato e non apprezzato, coloro che ti hanno usato violenza, o che ti hanno fatto vivere eventi traumatici. Nondimeno, questo è il metodo di guarigione interiore utilizzato da Gesù Cristo ed è l'unico che funziona realmente! Appena sei disposta a perdonare coloro che ti hanno fatto soffrire, la guarigione inizia. Perdonare significa rinunciare, lasciar perdere. Il perdono non è un sentimento, è una decisione, è un atto di volontà. Scegli di perdonare anche se i tuoi sentimenti affermano che non è possibile farlo. “ Non posso perdonare” è spesso una copertura per non ammettere di non voler perdonare. Dio non ti chiede mai di fare qualcosa di impossibile.

Non permettere all'orgoglio di impedirti di perdonare. Non permettere al demone dell'orgoglio di dominarti. Il modo per vincerlo è l'umiltà. Se non perdoni rimani vittima, non tanto delle ferite subite quanto della tua indisponibilità a perdonare. Hai il potere di liberare te stesso e gli altri attraverso il perdono. Non puoi permettere a te stesso di rendere male per male(1Piet.3:9). Matteo 5:21-26 dice che se non perdoni, il diavolo ha il diritto legale di opprimerti e danneggiarti.

Una delle ragioni per cui molti credenti non realizzano la benedizione di Dio è la presenza di amarezza, rancore, odio e mancanza di perdono. È giunta l'ora di fare i conti con gli schemi mentali dannosi del risentimento, della critica distruttiva, del senso di colpa e dell'odio verso te stesso e gli altri.

Perdonare ti guarisce e ti rende forte contro le insidie del diavolo. Non permettere che nessun sentimento negativo legato al tuo passato ti impedisca di vivere una vita a piena e soddisfacente oggi. Il perdono è un'arma spirituale straordinaria contro gli spiriti di rabbia, ira, amarezza, rancore e odio. Un cristiano che perdona sarà un cristiano vittorioso. Perdonare significa guarire, vivere liberi e vincere il male con il bene.

È necessario che ti stacchi dal passato e perdoni tutti, incluso te stesso. Oggi la necessità di perdonare non è tanto una questione tra te e la persona che ti ha offeso quanto tra te e Dio. Dio ti chiama a fare una scelta: vuoi vivere oppresso dall'amarezza o vivere nella libertà del perdono? Dio vuole che tu sia libero e il perdono cura il tuo cuore.

6. ABBATTERE OGNI FORTEZZA DIABOLICA PRESENTE NELLA MENTE. Vi sono fortezze diaboliche che condizionano la vita di tanti buoni credenti. Molti cristiani ignorano l'esistenza di certe zone d'ombra nella loro vita. Ignorano quelle aree in cui sono vulnerabili agli attacchi del diavolo a causa del loro coinvolgimento passato in pratiche occulte, idolatria, false religioni, perversioni, ecc. Le fortezze spirituali si trovano nella mente. Il vero campo di battaglia in cui si svolge la guerra spirituale a livello personale è la mente.

Studio biblico di Enrico Delle Donne

È qui che lo Spirito di Dio combatte contro lo spirito del mondo (Rom. 7:14-25). Lo Spirito di Dio è nel nostro spirito e combatte contro lo spirito del mondo che è nella nostra anima e condiziona la nostra mente, i nostri sentimenti e la nostra volontà (Gal.5:16,17).

Una fortezza spirituale è ciò che il diavolo costruisce nella mente dell'individuo e rappresenta pensieri, archetipi, dottrine errate, credenze, tradizioni, esperienze di vita, tendenze e attitudini contrarie alla volontà di Dio (2Cor.10:4). Ovviamente, una fortezza spirituale non riguarda i pensieri o i peccati occasionali, ma le idee trincerate, le credenze radicate, i peccati abituali.

Tutte le aree della tua vita che non vengono conquistate diventano delle roccaforti diaboliche. Satana possiede tutto ciò che è controllato dalla tua natura umana. Per vivere la vita cristiana alla massima espressione e per essere efficienti nel combattimento spirituale, devi conquistare tutte quelle aree che sono oscure. L'abbattimento di una fortezza può avvenire tramite la guarigione interiore, fisica oppure attraverso la preghiera di liberazione. Se non revochi o abbandoni i pensieri, le credenze, le dottrine, le attitudini e le pratiche contrarie alla volontà di Dio, gli spiriti impuri non abbandoneranno il territorio occupato. Se razionalizzi e scusi comportamenti, espressioni e pensieri contrari alla volontà di Dio, invece di pentirti e di riconoscere il tuo bisogno di essere liberato, non sarai mai svincolato dall'oppressione diabolica. La tua arresa al Signore e il tuo accordo con Lui di abbattere ogni fortezza per mezzo del pentimento, ogni qualvolta Egli te le rivela, ti consente di vivere di vittoria in vittoria e di essere efficiente durante il combattimento spirituale.

“infatti le armi della nostra guerra non sono carnali, ma hanno da Dio il potere di distruggere le fortezze, poiché demoliamo i ragionamenti e tutto ciò che si eleva orgogliosamente contro la conoscenza di Dio, facendo prigioniero ogni pensiero fino a renderlo ubbidiente a Cristo” (2Cor. 10:4,5). Quando le fortezze diaboliche vengono abbattute, la natura umana non potrà più controllarti e il diavolo non riuscirà più a sconfiggerti poiché la tua vita non è più controllata dai tuoi sensi ma dallo Spirito Santo (Rom. 8:5-8;13-14).

Alcuni esempi che ci aiutano a capire l'identità di una fortezza spirituale diabolica sono i seguenti: incredulità, paura irrazionale, panico, fobie, ossessioni, tristezza, angoscia, ansia, arroganza, prepotenza, orgoglio, egoismo, disinteresse per gli altri, indolenza, pigrizia, lussuria, avarizia, pessimismo, mancanza di perdono, paura della morte, peccati sessuali abituali, mancanza di fiducia in Cristo.

Inoltre ci sono delle fortezze inconscie, dei meccanismi di difesa mentali (per esempio: negazione, razionalizzazione, proiezione, sostituzione, regressione, compensazione, fantasia, ecc..) che cercano d'impedirti di affrontare la realtà e tendono a giustificare la tua condotta errata, le pratiche peccaminose, l'irresponsabilità, la mancanza di fede e fiducia in Gesù Cristo, l'incapacità di capire le verità della Parola di Dio, l'apatia nel servizio cristiano, ecc..

È tua responsabilità non permettere al peccato di dominarti (Rom. 6:12,13). Per abbattere le fortezze mentali devi iniziare, prima di tutto, dalla rimozione di ciò che sta in difesa del diavolo. Abbi la ferma volontà di convertirti da ogni credenza e abitudine dannosa che riconosci essere presente nella tua vita. Devi revocare tutti quei pensieri e quelle idee che simpatizzano con il diavolo e lasciare tutti quegli atteggiamenti che difendono la tua vita egocentrica, la quale è diventata dimora dell'influenza diabolica.

Una volta riconosciuto il tuo bisogno di essere liberato dal tuo peccato, devi rinunciare ad esso. Devi rinunciare al vizio che ti opprime. Dio non scenderà dal cielo per toglierti la sigaretta o la bottiglia di vino dalla bocca: tu devi rinunciare al tuo vizio. Ricorda che noi dobbiamo fare il cento per cento di ciò che possiamo e Dio farà cento per cento di ciò che non possiamo. Paolo dice che dobbiamo rinunciare ad ogni cosa vergognosa senza comportarci ipocritamente (2Cor.4:2).

Se non rinunci al peccato o alla pratica peccaminosa, non puoi abbattere le fortezze mentali poiché stai dando autorità legale al diavolo nella tua mente. La condizione per ricevere la guarigione o la liberazione è:

Studio biblico di Enrico Delle Donne

“Servite l’Eterno il vostro Dio, ed egli benedirà il tuo pane e la tua acqua; io allontanerò la malattia di mezzo a te” (Es.23:25). Devi rispondere all’inganno con la verità. Se dici di voler smettere di fumare ma non puoi, dici: ..”vorrei cambiare questo aspetto del mio carattere ma non posso”, significa che sei vittima di uno spirito menzognero. Volere corrisponde a potere. La fede non è un sentimento: è una scelta. Se tu vuoi, Dio può. Tutto è possibile a colui che crede in Cristo Gesù. (Atti 8:37).

7. **REVOCARE LE MALEDIZIONI CAUSATE DAI PROPRI ATTI PECCAMINOSI.** Sono tanti i cristiani che lottano costantemente contro le maledizioni originate dai loro stessi peccati. In diverse aree della loro vita non realizzano la benedizione di Dio poiché degli spiriti maligni esercitano il loro malvagio controllo a causa del diritto legale acquisito attraverso il peccato commesso. Come noi tutti sappiamo., Dio maledisse Adamo ed Eva a causa della loro disubbidienza. (Gen. 3:14-19). Ogni qualvolta scegli la via della disubbidienza, esponi aree della tua vita a possibili maledizioni e demonizzazioni (Deut.30:19,20; 27:26). Così come le benedizioni sono il risultato della ubbidienza, le maledizioni sono la conseguenza della disubbidienza (Deut.28:15). La Bibbia descrive numerosissimi peccati la cui conseguenza è la maledizione (Deut.27).

COME VIVERE LIBERI

Dopo essere stati liberati, dovete imparare a vivere liberi. Dopo essere stati liberati dalla potenza di Dio, non potete vivere liberi mediante gli sforzi umani, cercando attraverso messi naturali di mettere ordine nella vostra vita. Gli atti religiosi non sono sufficienti. Ogni tentativo di riforma esistenziale, che esclude la potenza di Dio, sarà sterile. Ogni parte liberata della vostra vita deve essere consacrata a Dio. Egli, mediante il Suo Spirito Santo, deve poter regnare in quelle aree in cui prima vi regnava satana oppure il vostro “io”.

Dovete sottomettere la vostra volontà a quella di Cristo e rendere prigioniero di Cristo ogni vostro pensiero. Quando ciò accade, sarete posseduti dallo Suo Spirito, sarete in grado di credere soltanto in Lui. Allora, i Suoi pensieri di fede, di amore, di giustizia, di pace e di vittoria scaturiranno dalla vostra mente e vi consentiranno di vivere liberi.

La Bibbia dichiara: *Quando lo spirito immondo esce da un uomo, si aggira per luoghi aridi cercando riposo e non lo trova. Allora dice: "Ritournerò nella mia casa da dove sono uscito"; e quando ci arriva, la trova vuota, spazzata e adorna. Allora va e prende con sé altri sette spiriti peggiori di lui, i quali, entrati, vi prendono dimora; e l'ultima condizione di quell'uomo diventa peggiore della prima. Così avverrà anche a questa malvagia generazione»* (Matt. 12:43-45).

Questa rivelazione biblica ci fa comprendere che satana cercherà in ogni modo e con ogni mezzo di recuperare il terreno perduto. Potenze diaboliche simili a quelle che avete legato e imprigionato tenteranno di rientrare in possesso del terreno perduto. Quindi dovete rimanere saldi nel Signore dopo aver compiuto ogni, vegliando e pregando per impedire al nemico di ritornare ad opprimervi.

Dopo aver tentato Gesù tre volte, satana “ *si ritira da lui fino ad altro tempo conveniente*” (Lu.4:13). Similmente gli spiriti ostinati non si arrendono. La vittoria di una battaglia non implica la vittoria della guerra. Bisogna presidiare il terreno conquistato. Ricordate l’attacco di satana contro Giobbe, servitore di Dio. Il diavolo gli causò la perdita del bestiame e la morte della maggior parte dei servitori; uccise persino i suoi figli. Poi fece sì che Giobbe stesso venisse colpito da una penosa malattia. Ma Giobbe rimase leale e fedele a Dio e fu grandemente benedetto (Giobbe 1:7-19; 2:7,8;42:12). La vostra lealtà e fedeltà a Dio sono la difesa più efficace nei confronti del diavolo. Un cuore puro sarà preso d’assalto dal nemico, ma non sarà mai conquistato. La sottomissione a Dio è la prima regola che dovete rispettare in ogni situazione. Poi sarete in grado di resistere al diavolo e infine, egli fuggirà da voi.

LA PERSONA CHE È STATA LIBERATA DEVE COMPIERE ALCUNI PASSI ESSENZIALI PER VIVERE LIBERA:

1. **INTERROMPERE QUALSIASI CONTATTO CON LA CAUSA DELL'OPPRESSIONE DIABOLICA.** Eliminare ogni cosa che abbia a che fare con l'occulto, l'idolatria o con il peccato commesso. Questo include libri, riviste, videocassette, poster musica, gioielli, soprammobili e oggetti. Include anche idoli, immagini, amuleti e altri oggetti portati per protezione e regali ricevuti da persone che praticano arti occulte o l'idolatria (Deut. 7:25,26; 1Cor. 10:21; Atti 19:19).
2. **ACCETTARE LA DISCIPLINA DEL VOSTRO PADRE CELESTE E RISPETTARLA.** La disciplina è ammaestramento che corregge. La disciplina del nostro Dio dà l'idea di correzione più che di punizione, anche se potrebbe rendersi necessaria punizione. La Bibbia afferma: *"Chi è stolto non ha rispetto per la disciplina di suo padre, ma chi ha riguardo per la riprensione è accorto"* (Prov. 15:5). È vostra responsabilità accettare la disciplina. Se accettate del vostro Padre Dio, imparerete a vivere meglio, in modo più accorto ed eviterete di fare errori. La Bibbia dice: *"Chi trascura la disciplina perviene a povertà e disonore, ma chi osserva la riprensione è colui che è glorificato"* (Prov. 13:18). In realtà, la disciplina appropriata è una prova dell'amore di Dio per noi Suoi figli (Ebr. 12:6).
3. **MANTENERSI RIPIENI DI SPIRITO SANTO** (Ef. 5:18). Ciò implica evitare di vivere un'esistenza licenziosa e depravata che è rovinosa. Essere ripieni di Spirito Santo implica essere controllati dallo Spirito Santo. Se vi lasciate guidare dallo Spirito Santo manifesterete nel vostro vivere quotidiano sempre più il frutto dello Spirito (Gal. 5:22,23). Il cammino saggio, quindi, è quello caratterizzato dal controllo dello Spirito. Essere ripieni di Spirito Santo non implica soltanto ricevere il battesimo nello Spirito, ossia possedere lo Spirito, ma implica essere posseduti dallo Spirito di Dio. Nessun spirito malvagio potrà controllarvi, se la vostra vita è controllata dallo Spirito Santo.
4. **FORTIFICARSI NEL SIGNORE E NELLA FORZA DELLA SUA POTENZA** (Ef. 6:10). Ciò implica identificarsi con Cristo al fine di essere trasformati alla Sua immagine. Significa allineare la vostra vita a quella di Cristo, i vostri obiettivi a quelli di Dio. Soltanto in questo modo eviterete di consentire ai vecchi padroni di ritornare ad opprimervi. Quando vi identificate con Cristo, la vostra vita diventa una fortezza indistruttibile, una fortificazione nella quale siete protetti dal male. Questo è il fondamento del cristianesimo: sottomettere la propria vita alla signoria di Cristo.
5. **VIVERE RIVESTITI DELLA COMPLETA ARMATURA DI DIO.** Per rimanere saldi contro le insidie del diavolo e respingere i suoi dardi infuocati (Ef.6:11-13)
6. **COLTIVARE UN AMORE SPECIALE PER LA LETTURA DELLA BIBBIA.** Bisogna meditarla e vivere conformemente al suo insegnamento (Prov.3). La forza della fede dipende in gran parte della solidità della sua base: la conoscenza di Dio e della Sua volontà.
7. **MEMORIZZARE DEI TESTI BIBLICI CHIAVE PER DIFENDERSI CONTRO LE INSIDIE DEL DIAVOLO.** I demoni cercheranno di attaccare continuamente la vostra mente con pensieri impuri e negativi. In questi casi, potete proclamare con fede alcune verità bibliche che avete memorizzato in base alla necessità del momento. Le verità bibliche saranno come dei proiettili esplosivi lanciati contro le forze spirituali malvagie. Ricordatevi l'esempio di Gesù Cristo quando fu attaccato dal diavolo nel deserto e lo vinse con la Parola (Mat. 4:1-11). La spada dello Spirito è un arma sia d'attacco sia di difesa. Pronunciate ad alta voce la Parola di Dio di fronte al nemico e lui non potrà fare altro che fuggire lontano da voi.
8. **PRATICARE IN OGNI TEMPO LA LODE E L'ADORAZIONE (EBR. 13:15).** Quando lodate e adorare Dio vi concentrate su di Lui, esprimete ciò che Lui è, lo esaltate, riconoscendo i Suoi attributi perfetti. Dio abita nelle lodi del Suo popolo. E vi assicuro che se Dio riempie la vostra vita nessun demone potrà occuparla. La lode mette in fuga i vostri nemici. Le potenze nemiche non possono resistere alla lode

Studio biblico di Enrico Delle Donne

dei figli di Dio (2 Cron. 20:21,22). Se espletate un reale servizio di lode e adorazione, i demoni fuggiranno emettendo grida di terrore. Quando create un'atmosfera di adorazione, i demoni vengono tormentati e costretti ad abbandonare il territorio. Anche il diavolo deve inchinarsi e riconoscere l'autorità di Gesù che state lodando e adorando. (Filip. 2:10,11). La Bibbia dichiara: *Nessuna arma fabbricata contro di te riuscirà; ogni lingua che sorgerà in giudizio contro di te, tu la condannerai. Questa è l'eredità dei servi del SIGNORE, la giusta ricompensa che verrà loro da me», dice il SIGNORE (Is.54:17).*

Quando lodate e adorare il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, tutto ciò che si innalza contro di voi- la lussuria, l'odio, l'invidia, l'amarezza, l'orgoglio, la malattia, i vizi dannosi, ecc..- al fine di distruggere la vostra persona, non prevarrà. Ogni proposito malvagio sarà invalidato. Usate l'autorità spirituale nel nome di Gesù su voi stessi al fine di liberare la vostra mente o il vostro corpo dalle influenze spirituali malvagie. Rivolgete la Parola di Dio a voi stessi, poiché essa è spirito e vita. La potenza della Parola di Dio è fonte di guarigione per l'intero essere vostro.